



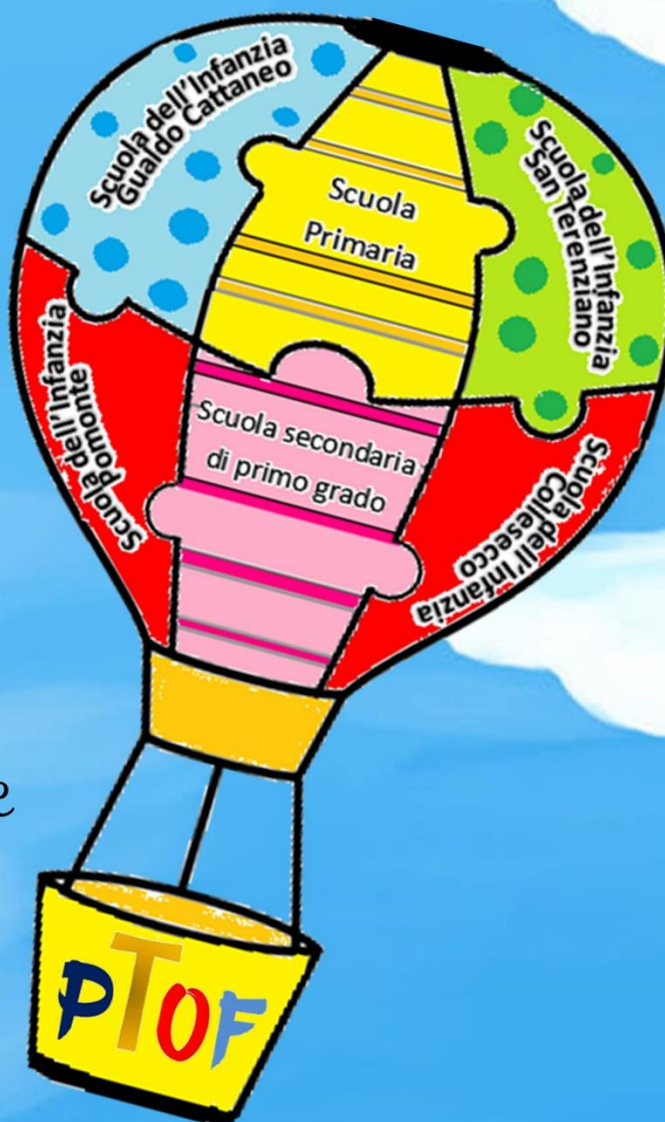
Istituto Comprensivo Gualdo Cattaneo

Scuola dell'Infanzia-Primaria-Secondaria di I grado



P
T
O
F

iano
riennale
fferta
ormativa



Triennio 2022 / 2025

Sommario

Premessa	3
PRIORITÀ STRATEGICHE	4
LE NOSTRE SCUOLE	6
Scuola dell’Infanzia di Gualdo Cattaneo	6
Scuola dell’Infanzia di San Terenziano.....	7
Scuola dell’Infanzia di Collesecco	8
Scuola dell’Infanzia di Pomonte	9
Scuole Primarie e Secondarie di primo grado di Gualdo Cattaneo e di San Terenziano.....	10
CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO	12
EDUCAZIONE CIVICA	14
VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA	17
VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	18
INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	19
AREA PROGETTUALE – Percorsi di Istituto	22
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE – PNSD	32
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	33
RISORSE DEL PERSONALE	34
ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MATERIALI	35
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE	36

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa inaugura un nuovo corso della Scuola italiana. Le nuove norme del 2015 intendono, infatti, innovare e stimolare la scuola italiana affinché possa offrire ai bambini e ai ragazzi un servizio scolastico di qualità sempre più elevata.

La strada indicata dalla norma è la strada dell'autonomia e dell'innovazione, cioè della capacità delle istituzioni scolastiche di adattarsi in modo intelligente e flessibile alle situazioni e alle esigenze formative che gli alunni, le famiglie e il contesto esprimono. Un'autonomia che, però, pone degli obiettivi da raggiungere e dei traguardi di competenza (*Indicazioni Nazionali 2012*) da far conseguire ai propri allievi. La scuola autonoma richiede quindi una programmazione di ampio respiro, appunto triennale, che oltre le azioni immediate, alzi lo sguardo a obiettivi più distanti, secondo una visione organica e plurale.

Il Piano Triennale getta le basi per una progettualità ambiziosa per i suoi allievi, coinvolgendo tutte le risorse - umane, strumentali e materiali - di cui la scuola dispone e mentre, da un lato, pianifica le attività che tengono conto del patrimonio di esperienze pregresse, dall'altro, spinge l'istituto ad evolversi e a innalzare il livello di qualità del servizio reso.

L'istituto, infatti, è costantemente impegnato in un processo di miglioramento già avviato con un accurato percorso di autovalutazione, formalizzato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) che prosegue con la definizione di un Piano di Miglioramento, orientato a migliorare l'organizzazione e l'attività dell'Istituto e, quindi, anche gli esiti di apprendimento dei propri allievi.

Il Piano di Miglioramento, redatto contestualmente al presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, prevede, sulla base degli esiti del rapporto di Autovalutazione dell'Istituto, traguardi e azioni che dovranno supportare l'istituzione scolastica nel suo percorso di innovazione e di miglioramento. In particolare vengono individuate delle priorità in determinate aree e degli obiettivi di processo che, con la loro realizzazione, contribuiranno a migliorare l'offerta formativa dell'Istituto.

Per la predisposizione del piano triennale il dirigente scolastico attiva, in più occasioni, la consultazione dei soggetti del territorio - enti locali, associazioni culturali, sociali ed economiche - ed ha tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dai genitori attraverso i loro rappresentanti.

Altri documenti integrano il Piano dell'Offerta Formativa Triennale — PTOF - e contribuiscono a delineare il quadro completo delle scelte educative:

- Rapporto di Autovalutazione - RAV
- Piano di Miglioramento - PDM
- Curricolo Verticale di Istituto
- Progettazione didattica di classe/scuola
- Piano Annuale per l'Inclusione
- Protocollo Accoglienza Alunni Stranieri
- Regolamenti di Istituto
- Patto educativo di corresponsabilità
- Piano per la Didattica Digitale Integrata

PRIORITÀ STRATEGICHE

Accanto al mandato istituzionale, che si identifica con la formazione dei giovani cittadini, l'Istituto Comprensivo ha costruito nel tempo una solida *mission* ampiamente condivisa e riconosciuta dalle famiglie e dal contesto territoriale. L'Istituto rappresenta, infatti, un presidio sociale e culturale, un riferimento certo per la crescita di bambini e ragazzi e o lo strumento più idoneo a favorire l'evoluzione della comunità locale. Ciò può avvenire, come afferma la legge 107/2015, finalizzando l'azione educativa e didattica, le risorse umane e materiali a **innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.**

La *vision*, l'orizzonte di senso dell'Istituto, conta nella possibilità di:

- assicurare a tutti e a ciascuno un elevato livello di competenze disciplinari e di cittadinanza,
- azzerare l'insuccesso scolastico, le disuguaglianze socio-culturali e la perdita di preziose risorse intellettuali,
- realizzare una scuola aperta, vivace, capace di ricercare, sperimentare e rinnovarsi,
- creare una comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio,
- costruire la cittadinanza attiva, le pari opportunità, l'istruzione permanente,
- perseguire il benessere di alunni e studenti e il benessere organizzativo del personale.

I *valori* su cui si fonda l'azione dell'Istituto sono dunque:

- equità
- giustizia
- integrità
- impegno
- solidarietà
- accettazione della diversità
- dialogo
- confronto
- trasparenza nella comunicazione

Secondo questa prospettiva, la *mission* dell'Istituto si esplica attraverso i seguenti processi:

- condivisione collegiale dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modifica dell'impianto metodologico, in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitoraggio e intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/dispersione);

- riduzione delle condizioni di insuccesso formativo e scolastico, causa di dispersione e di abbandono;
- implementazione della verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- integrazione funzionale delle attività e dei compiti dei diversi organi collegiali;
- potenziamento e integrazione del ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;
- ottimizzazione del sistema di comunicazione, di socializzazione e di condivisione tra il personale, anche attraverso gli strumenti tecnologici;
- miglioramento della comunicazione e incremento della trasparenza con alunni e famiglie rispetto a obiettivi perseguiti, modalità di gestione, risultati conseguiti
- promozione della condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- miglioramento qualitativo e quantitativo delle dotazioni tecnologiche
- generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale e miglioramento della competenza digitale;
- rinnovamento e miglioramento dell'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica) in modo da renderlo funzionale all'apprendimento attivo, laboratoriale e collaborativo;
- formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescimento delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti,....;
- miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Con l'a.s. 2022/2023, si avvia il nuovo triennio del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e della progettualità dell'offerta formativa. Le tappe del lavoro sono dunque così tracciate dalla Nota Ministeriale N. 23940 del 19 settembre 2022:

1. Rendicontazione sociale relativa al triennio 2019-2022 al fine di rilevare i risultati effettivamente raggiunti e le prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-2025;
2. Rapporto di autovalutazione (RAV) per il triennio 2022-2025 con cui, tenendo conto dei risultati rendicontati e delle nuove analisi interne al RAV, si individuano le priorità e i traguardi che si intendono raggiungere al termine del triennio;
3. Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che, partendo dall'analisi del contesto e delle priorità definite nel RAV, tenendo conto degli obiettivi formativi prioritari previsti per norma (art. 1, comma 7, legge 107/2015), "esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia". Nel PTOF, per norma, deve essere riportato il Piano di miglioramento (art. 1, comma 14, legge n. 107/2015).

"...sarà possibile l'importazione di alcune informazioni fra la piattaforma RAV e la piattaforma PTOF per un'effettiva integrazione tra i documenti e con un significativo alleggerimento del lavoro delle scuole grazie al caricamento di informazioni già inserite.

Ad ogni modo, oltre questa facilitazione, preme evidenziare che la possibilità di lavorare contemporaneamente ai documenti faciliterà il raccordo e l'integrazione tra le diverse fasi di rendicontazione, autovalutazione e progettazione, consentendo così la regolazione coerente delle scelte e soprattutto la qualificazione dell'offerta formativa."

LE NOSTRE SCUOLE

L'Istituto Comprensivo di Gualdo Cattaneo comprende tutte le scuole del Comune.

Tutte le scuole dell'Istituto sono di dimensione molto contenuta; ciò favorisce la creazione di un clima "a misura" del singolo - alunno, famiglia, docente - e consente di prestare una particolare attenzione e cura alle sue esigenze.

Scuola dell'Infanzia di Gualdo Cattaneo

Via Leosprini-06035 Gualdo Cattaneo (PG) - TEL. 0742-91232



La scuola dell'Infanzia di Gualdo Cattaneo si trova all'interno del paese e dispone di un ampio giardino esterno. La scuola è stata completamente ristrutturata e riaperta nel 2010; all'interno vi sono due grandi aule polifunzionali e modulari, un ingresso, una sala da pranzo, una cucina, servizi igienici.

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì con orario dalle ore 8.00 alle 16.00. L'entrata è dalle 8:00 alle 9:00, mentre l'uscita è prevista in tre momenti differenti: dalle 12:30 alle 13:00, dalle 13:30 alle 14:00 e dalle 15:30 alle 16:00. La giornata scolastica è scandita da alcune routine che consentono agli alunni di vivere con serenità l'esperienza scolastica.

Nella scuola operano due insegnanti curricolari, un'insegnante di IRC e una di Alternativa. È previsto il servizio di trasporto scolastico; il servizio mensa è garantito dalla presenza della cuoca in sede.

Il clima è molto tranquillo e accogliente e i genitori partecipano attivamente alle varie iniziative.

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti alcuni appuntamenti con i genitori: l'assemblea di inizio anno, i colloqui con le insegnanti, lo scambio di auguri natalizi, la festa di fine anno.

Scuola dell'Infanzia di San Terenziano

Via delle Scuole - 06035 San Terenziano (PG) - TEL. 0742-710010



La Scuola dell'Infanzia di San Terenziano si trova nello stesso complesso scolastico in cui sono inserite la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. La vicinanza dei plessi facilita il confronto e la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola; ciò rappresenta un punto di forza per la continuità educativo-didattica che si esplicita in un continuo scambio di informazioni e nella realizzazione congiunta di progetti destinati ai bambini che si preparano ad affrontare il passaggio alla scuola di grado successivo. L'edificio della scuola dell'Infanzia si sviluppa su un unico piano; lo spazio dedicato alle attività è organizzato in diversi angoli e laboratori, così da permettere ai bambini di giocare e lavorare in piccoli o grandi gruppi, con compagni della stessa età o di età diverse. All'esterno della scuola, sul retro dell'edificio, è presente un grande giardino alberato dotato di giochi (scivolo, altalena, girello).

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì con orario dalle ore 8.00 alle 16.00. L'entrata è dalle 8:00 alle 9:00, mentre l'uscita è prevista in tre momenti differenti: dalle 12:30 alle 13:00, dalle 13:30 alle 14:00 e dalle 15:30 alle 16:00. La giornata scolastica è scandita da alcune routine che consentono agli alunni di vivere con serenità l'esperienza scolastica.

Il personale docente è costituito da tre insegnanti di posto comune, da una di sostegno, dall'insegnante di IRC e di Alternativa. Il servizio mensa prevede la cucina interna con la presenza di una cuoca. È previsto il servizio di trasporto per i bambini.

Il raccordo scuola famiglia avviene sia attraverso momenti di incontro formale che informale.

Le docenti incontrano i genitori dei singoli alunni in occasione dei colloqui; convocano periodicamente riunioni di sezione o assemblee di plesso per presentare e discutere le proposte educative e per confrontarsi su tematiche di interesse comune a tutte le famiglie; condividono con esse momenti di convivialità in occasione delle rappresentazioni teatrali e delle feste.

Scuola dell'Infanzia di Collesecco

Via delle Scuole- Frazione Collesecco 06035 (PG) - TEL. 0742 97170



La scuola dell'Infanzia di Collesecco si trova all'interno del paese, situato in una zona centrale del comune di Gualdo Cattaneo. La scuola è stata completamente ristrutturata nell'anno scolastico 2010-2011. Esternamente gode di uno spazio adibito a giardino con giochi a norma.

All'interno dell'edificio è presente un ampio salone multifunzionale nel quale vengono anche svolte attività di psicomotricità e drammatizzazioni. Al salone si affacciano le tre aule, il refettorio, la cucina, i servizi igienici e una stanza adibita a biblioteca, dove si trovano il computer e gli audiovisivi.

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì con orario dalle ore 8.00 alle 16.00. L'entrata è dalle 8:00 alle 9:00, mentre l'uscita è prevista in tre momenti differenti: dalle 12:30 alle 13:00, dalle 13:30 alle 14:00 e dalle 15:30 alle 16:00. La giornata scolastica è scandita da alcune routine che consentono agli alunni di vivere con serenità l'esperienza scolastica.

Nella scuola operano tre insegnanti curricolari, un'insegnante di IRC e una di Alternativa. Inoltre, è presente una collaboratrice scolastica. Sono previsti il servizio di trasporto scolastico e il servizio mensa con la presenza in sede della cuoca.

Il clima è molto tranquillo e accogliente e i genitori partecipano attivamente alle varie iniziative.

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti alcuni appuntamenti con i genitori: assemblea di inizio anno; colloqui con le insegnanti; auguri natalizi; festa di fine anno.

Scuola dell'Infanzia di Pomonte

Via V. Emanuele - Frazione Pomonte 06035 (PG) - TEL. 0742-91033



La scuola dell'Infanzia di Pomonte è stata completamente ristrutturata e riaperta nel 2014.

Si trova in una piccola frazione del comune di Gualdo Cattaneo, in una zona collinare. Sotto l'aspetto socio-culturale-economico il paese presenta le caratteristiche di un piccolo centro rurale con attività prettamente agricole-artigianali. Vicino l'edificio scolastico c'è la chiesa parrocchiale, un centro ricreativo e un campo sportivo. Anche le tradizioni, gli usi e i costumi locali vengono valorizzati e rafforzati attraverso iniziative culturali promosse dalla Pro-loco che organizza feste e rievocazioni storiche (es. cotta del carbone), momenti forti di aggregazione per la popolazione locale.

L'edificio scolastico è dotato di uno spazio esterno adibito a giardino e di un cortile pavimentato. Internamente l'edificio è costituito da un ampio atrio dove, di norma, si svolge l'attività psicomotoria, dal refettorio, da una cucina, dalle due aule e dai servizi igienici.

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì con orario dalle ore 8.00 alle 16.00. L'entrata è dalle 8:00 alle 9:00, mentre l'uscita è prevista in tre momenti differenti: dalle 12:30 alle 13:00, dalle 13:30 alle 14:00 e dalle 15:30 alle 16:00. La giornata scolastica è scandita da alcune routine che consentono agli alunni di vivere con serenità l'esperienza scolastica.

Nella scuola operano due insegnanti curricolari, l'insegnante di IRC e di Alternativa. Per gli alunni sono previsti: il servizio di trasporto scolastico e il servizio mensa con la presenza di una cuoca.

L'ambiente è accogliente e sereno; i genitori partecipano attivamente alle varie iniziative e si incontrano con le insegnanti nell'assemblea di inizio anno, nei colloqui, per lo scambio di auguri natalizi e per festa di fine anno.

Scuole Primarie e Secondarie di primo grado di Gualdo Cattaneo e di San Terenziano

Nel mese di luglio 2019, con ordinanza del Comune, a seguito delle ultime verifiche strutturali, è stata decisa la chiusura dell'intero plesso di Gualdo Cattaneo. Dal settembre 2019 gli alunni e i docenti si trovano nello stesso complesso scolastico in cui sono inserite anche la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria e Secondaria di San Terenziano. Il complesso, non lontano dal centro del paese, è situato all'interno di un ampio giardino alberato.

Tale complesso è costituito da 3 edifici: uno della Scuola dell'Infanzia, uno della Scuola Primaria, denominato "*Plesso Gualdo*", e uno della scuola Secondaria, denominato "*Plesso San Terenziano*".

"Plesso Gualdo"

Via delle Scuole - 06035 San Terenziano (PG)- TEL. 0742 98794



Nel "Plesso Gualdo" sono ubicate le cinque classi della Scuola Primaria di Gualdo Cattaneo e 3 classi della Scuola Primaria di San Terenziano (classi I-II-III). I locali sono stati recentemente ristrutturati e messi a norma dopo il sisma del 2016. All'interno dell'edificio vi è un luminoso atrio sul quale si affacciano le quattro aule del piano terra; mentre le altre quattro si trovano al piano superiore. Alcune di queste aule sono dotate di un piccolo ambiente interno (retro-aula) che viene utilizzato per lavori a piccoli gruppi o individualizzati. In ogni piano sono presenti i servizi, con i relativi antibagni, per gli alunni e per gli insegnanti. La particolare conformazione dell'atrio favorisce il momento dell'accoglienza trasformandolo in un'occasione di incontro e di socializzazione tra i bambini delle varie classi. Gli alunni usufruiscono della palestra, relativi spogliatoi e servizi igienici che sono in comune a tutto l'Istituto.

"Plesso San Terenziano"

Via delle Scuole - 06035 San Terenziano (PG)- TEL. 0742 98123



Nel terzo e più grande edificio si trovano tutte le classi della Scuola Secondaria dell'Istituto, 3 classi di San Terenziano e 3 classi di Gualdo Cattaneo. Vi sono inoltre ospitate le classi IV e V della Scuola Primaria di San Terenziano.

Il piano superiore della sede è stato ristrutturato nel 2014 ed è molto accogliente: ha ampi e numerosi spazi a disposizione.

Sono 9 le aule utilizzate al primo piano; al piano terra inoltre vi è un laboratorio multimediale, una nuova e ampia aula polivalente e due piccoli spazi per attività laboratoriali e/o a piccolo gruppo. In

una delle aule del piano terra vi è la Biblioteca Comunale. Gli alunni usufruiscono della palestra, relativi spogliatoi e servizi igienici che sono in comune a tutto l'Istituto.

Nell'a.s. 2023/24 le lezioni si svolgono:

Primaria (classi I-II-III) dal lunedì al venerdì 8.00 -13.30

Primaria (classi IV e V) dal lunedì al venerdì 8.00 -13.40

Secondaria dal lunedì al venerdì 8.00 - 13.40 (con 3 sabati di recupero)

(Tutte classi hanno inoltre iniziato le lezioni con 2 giorni di anticipo rispetto al Calendario Scolastico Regionale dell'Umbria).

La scuola si incontra con le famiglie per gli appuntamenti previsti dal piano delle attività didattiche come colloqui e assemblee.

I genitori collaborano con la scuola organizzando iniziative legate a festività o progetti proposti nel corso dell'anno scolastico.

Scansione oraria Scuola Secondaria (A.S. 23/24)

I ORA	8.00-8.55	
II ORA	8.55-9.55	Ricreazione 9.45-9.55
III ORA	9.55-10.50	
IV ORA	10.50-11.50	Ricreazione 11.40-11.50
V ORA	11.50-12.45	
VI ORA	12.45-13.40	

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

La programmazione triennale dell'offerta formativa prende consistenza nel Curricolo di Istituto che è *espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia della scuola e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto* (Indicazioni Nazionali per il curricolo – 2012). Il curricolo quindi è il percorso di apprendimento organicamente progettato e realizzato dagli insegnanti dell'Istituto per consentire agli alunni di maturare le competenze previste dalle Indicazioni Nazionali e contestualizza i traguardi formativi in relazione all'alunno e all'ambiente in cui la scuola opera. La progettazione curricolare si basa sulla lettura della realtà territoriale, nelle sue componenti socio-economiche e culturali, sull'esame dei bisogni formativi e delle caratteristiche personali e di apprendimento di ciascun alunno.

Tale lettura risulta, oggi, più accurata e motivata grazie al nuovo strumento a disposizione delle scuole, il Rapporto di AutoValutazione (RAV), che fornisce molteplici informazioni ricavate da fonti statistiche e da rilevazioni strutturate.

Il RAV restituisce la fotografia dell'Istituto, mostra le sue caratteristiche: il contesto di riferimento; gli esiti di apprendimento degli alunni; l'organizzazione da un punto di vista educativo-didattico, e organizzativo-gestionale; le priorità emergenti.

La progettazione curricolare tiene perciò conto anche delle evidenze del RAV e le scelte educative e didattiche sono oggetto di riflessione e di revisione annuale.

Per raccordare alcune linee comuni fra i vari gradi scolastici, è stato costruito un curricolo unitario verticale da parte dei *dipartimenti disciplinari*, organismi collegiali formati dai docenti dei tre gradi scolastici (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) appartenenti alla stessa disciplina o area disciplinare.

I dipartimenti disciplinari, attraverso il confronto e la riflessione collegiale, operano periodicamente all'aggiornamento del curricolo e, suddivisi per gradi scolastici e per classi, definiscono verifiche e criteri comuni per la valutazione, nel corso dell'anno scolastico.

La progettazione curricolare costituisce il riferimento per tutte le progettazioni a livello di classe, interclasse e intersezione. Per ogni disciplina e per ciascun grado scolastico, sono esplicitati i traguardi di competenza, gli obiettivi di apprendimento e i contenuti, riferiti in particolare all'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, alla classe quinta della Scuola Primaria e alla classe terza della Scuola Secondaria di primo grado.

Il Curricolo individua le *Competenze chiave*, si articola in Nuclei Tematici in cui poi si declinano gli obiettivi specifici di apprendimento accompagnati dai contenuti. Si divide in quattro aree: Area linguistica, Area scientifica, Area altri linguaggi ed Educazione Civica.

Le modalità e i criteri di valutazione già individuati, condivisi e approvati dal Collegio dei docenti, sono esplicitati nel Curricolo di Istituto in cui è espressa la verticalità del sapere a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla terza classe della Scuola Secondaria di primo grado (SSIG).

Tra gli ordini di scuola si evidenziano gli Obiettivi di raccordo che costituiscono il passaggio tra Infanzia e Primaria - Primaria e Secondaria - Secondaria di primo grado e Secondaria di secondo grado.

Nella tabella che segue vi è una sintesi per punti generali del Curricolo d'Istituto presente nel sito.

Area Linguistica	Scuola dell'Infanzia		Scuola Primaria		SSIG
	Competenze chiave				
	Campo di esperienza I discorsi e le parole		Discipline Italiano, Lingua Inglese, Storia, Geografia		Discipline Italiano, Lingue Inglese, Lingua Francese, Storia, Geografia
	Nuclei Tematici	x	Nuclei Tematici	x	Nuclei Tematici
	Obiettivi di apprendimento		Obiettivi di apprendimento		Obiettivi di apprendimento
Contenuti		Contenuti		Contenuti	
Area Scientifica	Scuola dell'Infanzia		Scuola Primaria		SSIG
	Competenze chiave				
	Campo di esperienza La conoscenza del mondo		Discipline Matematica, Scienze, Tecnologia		Discipline Matematica, Scienze, Tecnologia
	Nuclei Tematici	x	Nuclei Tematici	x	Nuclei Tematici
	Obiettivi di apprendimento		Obiettivi di apprendimento		Obiettivi di apprendimento
Contenuti		Contenuti		Contenuti	
Altri Linguaggi	Scuola dell'Infanzia		Scuola Primaria		SSIG
	Competenze chiave				
	Campo di esperienza Immagini, suoni, colori		Discipline Musica, Arte e immagine		Discipline Musica, Arte e immagine
	Nuclei Tematici	x	Nuclei Tematici	x	Nuclei Tematici
	Obiettivi di apprendimento		Obiettivi di apprendimento		Obiettivi di apprendimento
	Contenuti		Contenuti		Contenuti
	Scuola dell'Infanzia		Scuola Primaria		SSIG
	Competenze chiave				
	Campo di esperienza Il corpo e il movimento		Discipline Educazione Motoria		Discipline Scienze Motorie e Sportive
	Nuclei Tematici	x	Nuclei Tematici	x	Nuclei Tematici
	Obiettivi di apprendimento		Obiettivi di apprendimento		Obiettivi di apprendimento
	Contenuti		Contenuti		Contenuti
	Scuola dell'Infanzia		Scuola Primaria		SSIG
Competenze chiave					
Campo di esperienza Il sé e l'altro		Discipline Religione, Alternativa alla Religione Cattolica		Discipline Religione, Alternativa alla Religione Cattolica	
Nuclei Tematici	x	Nuclei Tematici	x	Nuclei Tematici	
Obiettivi di apprendimento		Obiettivi di apprendimento		Obiettivi di apprendimento	
Contenuti		Contenuti		Contenuti	
Educazione Civica	Scuola dell'Infanzia		Scuola Primaria		SSIG
	Competenze chiave				
	Nuclei Tematici		Nuclei Tematici		Nuclei Tematici
	Obiettivi di apprendimento	x	Obiettivi di apprendimento	x	Obiettivi di apprendimento
Contenuti		Contenuti		Contenuti	

x= Obiettivi di raccordo nelle classi ponte

EDUCAZIONE CIVICA

La **Legge del 20 agosto 2019, n. 92** ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica. Nel decreto istitutivo si parla di "insegnamento" e non di "disciplina", a segnalare il fatto che all'Educazione civica non corrisponde un'epistemologia autonoma, ma che essa si fonda sull'idea di cittadinanza "trasversale" ai vari insegnamenti.

Il **Decreto Ministeriale del 22 giugno 2020 n 35** reca gli Allegati A, B e C che riguardano rispettivamente:

- Allegato A le **Linee Guida** per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato B **Le integrazioni al profilo delle competenze al termine del primo ciclo** di istruzione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica
- Allegato C **Integrazioni al profilo educativo, culturale e professionale dello studente** a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di formazione e di istruzione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Il DM n 35/2020 all'art 2 comma 1 chiama le Istituzioni scolastiche a definire, in prima attuazione, per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, **il curriculum di educazione civica**, tenendo a riferimento le linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni Nazionali.

Le Finalità dell'Educazione Civica

La Legge 92/2019 nei primi 5 articoli definisce le finalità dell'insegnamento di Educazione civica che risultano essere:

- Formare cittadini responsabili e attivi
- Promuovere la cittadinanza piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana
- Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.
- Potenziare le capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

I contenuti dell'Educazione civica

Le finalità rimandano a una serie di contenuti che nelle linee guida vengono raggruppati intorno a 3 nuclei tematici:

- **COSTITUZIONE** diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
- **SVILUPPO SOSTENIBILE (Agenda 2030)** educazione ambientale, tutela del patrimonio e del territorio, ed alla salute
- **CITTADINANZA DIGITALE** formazione all'uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione di massa e il contrasto al cyberbullismo.

Le competenze attese in Educazione Civica

In merito alle competenze attese, l'allegato B al DM n 35 / 2020 offre l'integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n.254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Esse, suddivise nei 3 nuclei tematici, risultano essere:

COSTITUZIONE

L'alunno:

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile
- Comprende il concetto di Regione, Stato, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle carte Internazionali e, in particolare, conosce la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, i principi fondamentali della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

SVILUPPO SOSTENIBILE

L'alunno:

- Comprende la necessità di uno Sviluppo Equo e Sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali,
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria,
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

CITTADINANZA DIGITALE

L'alunno:

- E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro,
- E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti, sa distinguere un'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo,
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare e in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione, è consapevole dei rischi della rete e sa come individuarli.

Rapporto tra l'Educazione Civica e le altre discipline del curricolo

La norma richiama il principio di **trasversalità** dell'insegnamento anche in ragione della pluralità dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento non ascrivibili a una singola disciplina. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Gli insegnanti dovrebbero avere cura di far emergere in ogni aspetto del sapere e dei contenuti disciplinari la prospettiva di cittadinanza.

L'organizzazione dell'insegnamento di Educazione Civica

L'Art n.2 L 92/20 agosto 2019 afferma che nel primo ciclo l'insegnamento è affidato alla responsabilità dell'intero gruppo docente.

L'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e deve essere inserito nel curricolo di Istituto. Le Istituzioni scolastiche determinano il monte orario per ciascun anno di corso che non può essere inferiore alle 33 h annue (L 92/2019).

Non si tratta di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale a un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono essere previste nel curricolo (DM 35/2020.)

A un insegnante del Consiglio di classe o del team è assegnato il **coordinamento** dell'insegnamento.

La valutazione

Dalle linee guida risulta che l'insegnante coordinatore ha la responsabilità di proporre la valutazione raccogliendo gli elementi conoscitivi dell'intero gruppo.

I docenti possono avvalersi di strumenti condivisi: griglie di osservazione e valutazione e rubriche finalizzate a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum di educazione civica.

La verifica e la coerenza con il PTOF sono affidati al Dirigente.

Il collegio dei docenti esplicita a quale livello corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della SSIG.

Il curriculum di Educazione civica

Il curriculum di Educazione Civica è stato elaborato sulla base e nel pieno rispetto della normativa di riferimento e riproduce le caratteristiche strutturali del curriculum disciplinare: competenza chiave, nuclei tematici, obiettivi di apprendimento e selezione dei contenuti.

Anche per l'Educazione Civica sono stati formulati gli obiettivi di raccordo nelle annualità ponte tra:

- Scuola dell'Infanzia e Primaria;
- Scuola Primaria e Secondaria di primo grado;
- Scuola Secondaria di primo grado e Secondaria di secondo grado.

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

A seguito dell'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione n.172/2020 e a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti della Scuola Primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Il giudizio darà maggiori informazioni sull'effettivo raggiungimento di obiettivi e competenze in quanto esprime:

- la valutazione formativa, che dà valore al percorso, ai miglioramenti e ai progressi;
- è ancorato alle indicazioni nazionali perché definisce gli obiettivi di apprendimento ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi di competenza;
- garantisce trasparenza interna ed esterna alla scuola;
- favorisce la dimensione verticale del curriculum.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

I livelli di apprendimento sono stati definiti in modo prescrittivo dalla circolare e dalle linee guida, nel rispetto delle 4 dimensioni e sono così definiti:

AVANZATO	L'alunno svolge compiti e problemi in situazione note e non note in modo continuativo, mostrando sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità e le applica in autonomia nei diversi contesti.
INTERMEDIO	L'alunno svolge compiti e problemi in situazione note in modo continuativo, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Risolve compiti in situazioni non note con le risorse fornite dal docente, in modo non del tutto continuo e autonomo.
BASE	L'alunno svolge semplici compiti e problemi in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente in modo autonomo ma discontinuo. Mostra di possedere conoscenze ed abilità essenziali.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine i compiti in situazioni note se opportunamente guidato dal docente e con risorse fornite appositamente. Mostra di possedere conoscenze parziali e frammentarie dei contenuti.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica la valutazione in decimi è correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Si fa riferimento alle Indicazioni Nazionali Per il Curricolo (D.M. 254 del 2012) per la declinazione degli obiettivi e dei traguardi di apprendimento e si rimanda al documento allegato per la declinazione delle valutazioni in decimi dei singoli obiettivi delle discipline curriculari.

INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano dell'Offerta Formativa si delinea come utile strumento operativo, nel quale la Scuola, in quanto comunità educante, esplicita le sue azioni per sostenere l'equità, la promozione sociale e la valorizzazione di tutti gli alunni.

L' Istituto Comprensivo di Gualdo Cattaneo ha tra i suoi valori costitutivi la comprensione delle diversità, il rispetto delle identità e il riconoscimento dei percorsi personali di ogni alunno, portatore di unicità e risorsa preziosa per il cammino educativo di tutti.

Fedele a questo principio, la Scuola vuole porsi come ambiente d'apprendimento, luogo di incontro anche e soprattutto valoriale, etico, umano, per tutti gli allievi, anche per quelli che presentano bisogni educativi speciali.

L'Istituto accoglie oltre agli studenti con una disabilità certificata alla luce della Legge 104 del 1992, lievemente diminuiti negli ultimi anni, allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, tutelati dalla Legge 170 del 2010 e altri alunni che, se pur privi di certificazione sanitaria, presentano particolari esigenze apprenditive a fronte di problematiche di natura sociale, psicologica, culturale o economica.

Un ulteriore fattore di complessità è determinato da un gruppo di studenti di una "Casa famiglia" presente nel territorio comunale; questi ultimi hanno spesso necessità particolari alle quali la Scuola è chiamata a rispondere attivando piani personalizzati di intervento.

L' Istituto si colloca in un contesto sociale variegato come lo è il tessuto geografico che accoglie i vari plessi scolastici. In questa eterogenea realtà è presente un cospicuo numero di alunni provenienti da contesti migratori. Tali studenti rappresentano un "insieme" disomogeneo, bisognoso di un supporto didattico, funzionale a rimuovere le barriere comunicative, che limitano il loro apprendimento e la loro partecipazione. Per favorire l'inclusione sociale e culturale di questa particolare tipologia di utenza, si sta predisponendo un **Protocollo di Accoglienza**, un documento che contiene le linee operative condivise sul piano teorico ed educativo, con lo scopo di pianificare e razionalizzare le attività di sostegno linguistico e sociale, perché è «nella scuola che famiglie e comunità con storie diverse possono imparare a conoscersi, superare le reciproche diffidenze, sentirsi responsabili di un futuro comune».

La Scuola si pone in maniera attiva e consapevole di fronte a tali richieste, predisponendo una serie di interventi progettuali finalizzati all'integrazione e alla rimozione di ogni forma di svantaggio e/o disadattamento psico-sociale.

Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vengono redatti annualmente i documenti di programmazione che esplicitano i percorsi di personalizzazione individuati per ciascuno di essi a supporto dell'organizzazione scolastica.

Il **P.E.I. per gli alunni con disabilità**, prescritto dalla Legge 104/92 art. 13 e dal D.P.R. 24/02/94 art. 4, è redatto congiuntamente dagli operatori scolastici e da quelli dei servizi sociosanitari dell'ASL di riferimento con la collaborazione della famiglia.

Con il Decreto interministeriale n.182/2020 è stato introdotto un nuovo modello di PEI, un documento programmatico mediante il quale viene descritto e organizzato un intervento educativo- didattico individualizzato sulla base del funzionamento dello studente con disabilità. In particolare, il decreto, oltre a prevedere l'adozione di un modello nazionale del piano educativo individualizzato, conteneva alcuni documenti allegati:

- le Linee Guida concernenti la definizione delle modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno e il modello di PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche;
- i modelli di PEI per Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria, Scuola Secondaria di primo e Secondo grado;
- la "Scheda per l'individuazione del debito di funzionamento" e la "Tabella per l'individuazione dei fabbisogni di risorse professionali per il sostegno didattico".

Con la sentenza n. 9795/2121 del 14 settembre 2021, il tribunale Regionale del Lazio ha disposto l'annullamento del DI n. 182/2020 e dei suoi allegati, che è stato però ripristinato con la sentenza n. 3196/2022.

Per questa ragione, lo scorso anno le istituzioni scolastiche hanno adottato i nuovi modelli di Pei, allegati al decreto interministeriale 182/2020, ma non hanno dovuto compilare a giugno gli allegati C e C1, cioè la "Scheda per l'individuazione del debito di funzionamento" e la "Tabella per l'individuazione dei fabbisogni di risorse professionali per il sostegno didattico".

Il 1° agosto 2023, con il decreto interministeriale n. 153, sono state emanate le disposizioni correttive al D.I. n. 182 del 29/12/2020, in particolare sono stati modificati lievemente i modelli di PEI e gli allegati C e C1, che hanno assunto la denominazione di "Scheda per l'individuazione dei supporti al funzionamento" e "Tabella per l'individuazione dei fabbisogni di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza".

Seguendo la normativa più recente, i membri del GLO stanno procedendo alla compilazione dei nuovi PEI (formato cartaceo e/o piattaforma digitale).

Quest'anno il nostro Istituto ha adottato un **modello unificato di PDP** per gli alunni certificati con DSA e per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il documento è il frutto di un'attività di ricerca-azione di un gruppo di lavoro dell'USR e del gruppo di Inclusione dell'Istituto, che lo ha modificato in alcune sue parti.

Il **PDP per gli alunni con DSA**, previsto dalla Legge 170/10 e dal DM 5669 /11, è di competenza della Scuola e si realizza mediante la collaborazione della famiglia per lo scambio di informazioni e per accogliere le diverse necessità dell'allievo.

Il **P.D.P. per altra tipologia di Bisogni educativi Speciali non certificati** non presenta caratteristiche di obbligatorietà imposte dalla normativa come nei casi sopra citati, ma la Scuola, attraverso di esso, stabilisce un piano di intervento a supporto dell'alunno al fine di adottare per lui una personalizzazione della didattica, previa decisione collegiale del consiglio di classe.

Per realizzare concretamente una "politica dell'inclusione" l'Istituto Comprensivo si avvale di strumenti preziosi, quali l'elaborazione del Piano per l'Inclusione (Decreto Legislativo 7 agosto 2019, N. 96), la costituzione di un Gruppo di lavoro per l'inclusione e, a livello delle singole classi, dei Gruppi di Lavoro Operativi.

Il **Piano per l'Inclusione**, precedentemente denominato **Piano Annuale per l'Inclusività** (C.M 8/2013), redatto al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno), riassume una serie di elementi indirizzati a migliorare l'azione educativa della scuola per tutti gli alunni che la frequentano. Si configura come un documento-proposta, predisposto dopo un'attenta lettura dei bisogni, una verifica dei progetti, un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione scolastica nel corso dell'anno. Il PI è predisposto dal Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto che assume la denominazione di Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

Il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione d'Istituto (GLI)** come si legge nel D. Lgs 07 agosto 2019, n. 96, che riprende la precedente normativa, «è composto dai docenti curricolari, dai docenti di sostegno ed, eventualmente dal personale ATA, nonché da specialisti dell'Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI».

Collabora inoltre alle iniziative educative e di inclusione predisposte dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa per favorire il successo scolastico e formativo e promuovere iniziative di formazione e informazione relative ai Bisogni Educativi Speciali.

Il **Gruppo di Lavoro Operativo (GLO)** si occupa dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica e della verifica del processo di inclusione. Ogni gruppo di lavoro operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe, inclusi i docenti di sostegno e i referenti per l'Inclusione in ambito sanitario e scolastico, dai genitori dell'alunno con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, dalle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità.

AREA PROGETTUALE – Percorsi di Istituto

I Progetti sono parte integrante del Curricolo facilitano l'approccio interdisciplinare di conoscenza e interazione con la realtà, favoriscono la didattica laboratoriale e collaborativa.

Non a caso i percorsi progettuali di seguito elencati, rispondono puntualmente agli obiettivi formativi prioritari indicati dalla legge 107 nel comma 7: Obiettivi prioritari (L. 107/2015). Verranno effettuati previa compatibilità con le risorse economiche a disposizione.

A.S. 2023/2024					
ORDINE DI SCUOLA: INFANZIA					
DENOMINAZIONE PROGETTO	REFERENTE	CLASSI COINVOLTE	TEMPI	ESPERTI	OBIETTIVI FORMATIVI
Apetta Pina Progetto Coding	Urbani Loretta	Tutti i bambini delle quattro Scuole dell'Infanzia dell'Istituto	Da gennaio 2024 ad aprile 2024	-	-Consolidare i concetti di lateralità e orientamento spaziale. -Iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione. -Imparare a pensare come risolvere un problema.
Bambini in festa	Picchiarelli Simonetta	Tutti i bambini delle quattro Scuole dell'Infanzia dell'Istituto	Da ottobre 2023 a giugno 2024	-	-Conoscere aspetti e tradizioni delle feste. -Progettare, gestire e vivere un momento di festa. -Cogliere lo spirito ludico e sociale delle feste. -Conoscere l'importanza del rispetto e della collaborazione. -Rispettare regole condivise.
Colazione...che passione	Capotosti Esterina	Tutti i bambini delle quattro Scuole dell'Infanzia dell'Istituto	Da ottobre 2023 a giugno 2024	-	La colazione condivisa a scuola permetterà ai bambini di consumare la stessa merenda, allargando le proprie abitudini alimentari, sperimentando sapori diversi per raggiungere una sana e corretta alimentazione. -Imparare ad apprezzare prodotti essenziali e nutrienti come il latte, lo yogurt, marmellate, frutta e olio. -Prendere coscienza dell'importanza della colazione equilibrata con un giusto apporto calorico.

					-Utilizzare i sensi per esplorare e scoprire forme, sapori e odori.
Musicalmente mi nuovo	Benedetti Claudia	Tutti i bambini delle quattro Scuole dell'Infanzia dell'Istituto	Da gennaio 2024 a maggio 2024	Sì (est.)	-Favorire la conoscenza dello schema corporeo attraverso attività motorie accompagnate dalla musica. -Sviluppare le competenze motorie. -Sviluppare le autonomie. -Sviluppare le competenze emotive e quelle cognitive. -Saper rispettare le regole, i tempi e gli spazi. -Favorire la capacità di ascolto. -Favorire l'apertura alla creatività.
One, two, three...go!	Capotosti Esterina	Tutti i bambini delle quattro Scuole dell'Infanzia dell'Istituto	Da gennaio a giugno 2024	Sì (est.)	-Favorire la curiosità verso un'altra lingua. -Listening: ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli. -Comprendere il significato dei vocaboli e brevi espressioni in contesti diversi. -Remember: ricordare per riprodurre il lessico relativo a saluti, numeri, colori, animali, parti del corpo.
Un mondo di parole	Beda Sara	Tutti i bambini delle quattro Scuole dell'Infanzia dell'Istituto	Da gennaio ad aprile 2024	-	-Insegnare ai bambini a riflettere sul linguaggio e a controllare consapevolmente i processi linguistici. -Portare il bambino ad acquisire competenze linguistiche e metalinguistiche per poi arrivare all'associazione fonema-grafema. -Affinare e potenziare la capacità di ascolto. -Riconoscere suoni e rumori. -Ascoltare e ripetere filastrocche e conte. -Individuare e riconoscere parole lunghe e corte. -Discriminare suoni uguali e diversi.
Una squadra per la vita	Urbani Loretta	I bambini della Scuola dell'Infanzia di Pomonte	Da ottobre 2023 a giugno 2024	Sì (est.) Associazione e RelAzion'Ar ti	-Formare il personale scolastico con corsi formativi BLSD e corsi informativi sul massaggio cardiaco. -Promuovere la partecipazione e il

				Dott.ssa Erica Venturi (Psicologa ed Arteterapeuta) e Dott. Marco Montesano (Educatore, Regista)	protagonismo dei minori perché diventino agenti del cambiamento. -Imparare a gestire le emozioni in caso di pericolo.
--	--	--	--	--	--

ORDINE DI SCUOLA: PRIMARIA

DENOMINAZIONE PROGETTO	REFERENTE	CLASSI COINVOLTE	TEMPI	ESPERTI	OBIETTIVI FORMATIVI
Essere cittadini	Palmini Paola	Classi V Scuola Primaria di Gualdo Cattaneo e di San Terenziano	Da novembre 2023 a gennaio 2024	-	-Assumere atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. -Conoscere Organi e Istituzioni a livello locale, nazionale e internazionale. -Conoscere alcuni articoli della Costituzione.
I nostri luoghi raccontano...	Palmini Paola	Classi V Scuola Primaria di San Terenziano	Da gennaio a maggio 2024	-	-Conoscere le tracce storiche presenti nel territorio del proprio paese. -Conoscere le colture tipiche del proprio ambiente: l'ulivo. -Conoscere i processi legati alla produzione dell'olio.
Patentino per cittadini digitali	Nicosia Michela	Classi IV Scuola Primaria di Gualdo Cattaneo e San Terenziano	Intero A.S. 2023/2024	-	-Utilizzare le nuove tecnologie e conoscerne potenzialità e rischi.

ORDINE DI SCUOLA: SSIG

DENOMINAZIONE PROGETTO	REFERENTE	CLASSI COINVOLTE	TEMPI	ESPERTI	OBIETTIVI FORMATIVI
Cronisti in classe. Concorso promosso dal quotidiano La Nazione	Di Blasio Valentina	III A e III C SSIG	Da gennaio a maggio 2024	-	-Avvicinare le nuove generazioni al mondo dell'informazione, offrendo spunti di riflessione e di dibattito sui temi dell'attualità. -Realizzare una pagina di giornale, che verrà poi pubblicata sull'edizione cartacea del quotidiano e sul portale online della testata.

<p>L'arte... di essere se stessi</p> <p>Progetto teatro</p>	Pezzanera Sabrina	Classi II A e II C SSIG	7 incontri per classe di un'ora ciascuno a cadenza settimanale	- Sì (est) Attori ed educatori dell'associazione "Isola di Confine".	<ul style="list-style-type: none"> -Promuovere la conoscenza del teatro, leggendo e analizzando alcuni testi teatrali. -Promuovere la lettura, anche quella condivisa ad alta voce. -Esercitare l'attenzione e l'ascolto. -Leggere un testo individuando il tema, l'intenzione comunicativa dell'autore, i personaggi e i loro ruoli, l'ambientazione spazio-temporale, individuando inoltre informazioni implicite ed esplicite.
<p>La Stella Polare</p> <p>Progetto Orientamento</p>	Pezzanera Sabrina	Classi III A e III C SSIG	Da novembre 2023 a gennaio 2024	-	<ul style="list-style-type: none"> -Prendere consapevolezza delle proprie potenzialità. -Utilizzare gli strumenti della conoscenza per comprendere se stessi. -Imparare a leggere e a gestire le proprie emozioni. -Avere cura di sé. -Sviluppare atteggiamenti positivi in diversi contesti di relazione. -Imparare a confrontarsi con altre persone e altre idee.
<p>Patentino per cittadini digitali</p> <p>Progetto di cittadinanza digitale per la scuola secondaria di primo grado a cura dell'USR Umbria in collaborazione con l'Equipe Formativa Territoriale.</p>	Fancelli Brunella	Classi II SSIG	II quadrimestre	-	<ul style="list-style-type: none"> -Educazione alla cittadinanza digitale; autonomia didattica nell'uso delle risorse. -Tematiche relative all'uso dello smartphone e alla relazione online. -Conosco il mio device. -Uso il mio device. -Benessere digitale. -Mi proteggerò.
<p>Preparazione alla certificazione Cambridge – A2 Key for Schools (KET)</p>	Selleri Laura	1° ciclo di lezioni: alunni delle classi III A e III C che sosterranno l'esame a dicembre -2° ciclo di lezioni: alunni delle	Da ottobre 2023 a marzo 2024	-	<ul style="list-style-type: none"> -Aiutare gli studenti ad acquisire competenze fondamentali, ovvero capire e usare frasi ed espressioni semplici. -Comprendere l'inglese scritto di base. -Presentarsi e fare domande semplici all'interlocutore. -Interagire con anglofoni a livello base.

		classi II A e II C con voto uguale e superiore a 8/10 nel 1°quadrimestre			
Progetto Erasmus Accoglienza	Fancelli Brunella Boldrini Arianna	II A II C SSIG III A III C SSIG	Maggio 2024	-	-Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a scopo di apprendimento, collaborazione, inclusione, creatività e merito -Conoscere sistemi scolastici diversi -Migliorare la partecipazione, le conoscenze e le competenze degli studenti anche attraverso un approccio learning by doing - Migliorare le competenze linguistiche degli studenti e degli insegnanti
Progetto Erasmus Plus In Uscita	Fancelli Brunella Boldrini Arianna	III A III C SSIG	Maggio 2024	-	-Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a scopo di apprendimento, collaborazione, inclusione, creatività e merito -Conoscere sistemi scolastici diversi -Migliorare la partecipazione, le conoscenze e le competenze degli studenti anche attraverso un approccio learning by doing - Migliorare le competenze linguistiche degli studenti e degli insegnanti
Progetto Musica	Castraberti Maurizio	Tutte le classi della SSIG	Intero A.S. 2023/2024	-	-Riprodurre brani con voce e strumenti. -Realizzare il Concerto di Natale (borse di studio incluse) e il Concerto di fine anno.
Trasformiamo il futuro. Per la pace con la cura	Argenti Maria Teresa	Classi I A, II A, III A, I C, II C, III C SSIG	Intero Anno Scolastico	-	-Generare relazioni nuove. -Sviluppare la pratica della cura. -Ricostruire fiducia e speranza. -Promuovere stili di vita sostenibili per creare modelli di cittadinanza attiva a partire da azioni quotidiane. -Formare una nuova generazione capace di ricostruire un mondo di pace.

ORDINE DI SCUOLA: INFANZIA/PRIMARIA

DENOMINAZIONE PROGETTO	REFERENTE	CLASSI COINVOLTE	TEMPI	ESPERTI	OBIETTIVI FORMATIVI
Progetto Prevenzione dei disturbi della letto-scrittura e dell'area logico-matematica (Screening)	Gasparrini Debora	Alunni di 4 e 5 anni delle Scuole dell'Infanzia e delle classi I, II e III delle Scuole Primarie dell'Istituto	Intero A.S.	Sì (est.) -Esperti del Centro Fare di Perugia e dell'Aid locale -Referenti del Centro Asl 2	- Promuovere strategie didattico metodologiche adeguate alla acquisizione della fase alfabetica, ortografica e lessicale dell'apprendimento della scrittura e della lettura. -Monitorare il processo di apprendimento della lingua italiana, identificando precocemente (alunni di 4 e 5 anni della Scuola Infanzia) coloro che manifestano difficoltà specifiche nell'area del linguaggio, dell'area metacognitiva e delle competenze logico-matematiche. -Monitorare il processo di apprendimento della lingua italiana, identificando precocemente (alunni classi I e II Scuola Primaria) coloro che manifestano difficoltà specifiche nell'area del linguaggio. - Monitorare il processo di apprendimento della matematica, identificando precocemente (alunni classe terza Scuola Primaria) coloro che manifestano difficoltà specifiche nell'area del calcolo e delle abilità logico-matematiche.

ORDINE DI SCUOLA: PRIMARIA/SECONDARIA

DENOMINAZIONE PROGETTO	REFERENTE	CLASSI COINVOLTE	TEMPI	ESPERTI	OBIETTIVI FORMATIVI
A.I.P.M. Giochi Matematici del Mediterraneo	Montarani Fiorella	-Classi III, IV e V della scuola Primaria -Classi I, II III della SSIG.	Da novembre 2023 a maggio 2024	-	-Mettere a confronto tra loro gli allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva. -Sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. -Offrire opportunità di partecipazione ed integrazione.

					-Valorizzare le eccellenze.
Dateci la parola Progetto di alfabetizzazione e di supporto nello studio per gli studenti provenienti da contesti migratori	Ridolfi Sara	Scuola Primaria: classi III, IV e V dei plessi di Gualdo Cattaneo e San Terenziano SSIG: Classi I A, I C, II A, II C, III A, III C SSIG	Da novembre 2023 a maggio 2024	-	-Acquisire strumenti di comunicazione e di decodifica delle informazioni per poter partecipare alla vita della classe di appartenenza. -Consolidare e potenziare le conoscenze dell'italiano come L2: sviluppare abilità di interazione scritta e orale. -Acquisire e migliorare l'uso delle strutture grammaticali. -Ampliare le conoscenze lessicali. -Comprendere nelle linee essenziali il linguaggio specifico delle diverse discipline. -Acquisire un metodo di studio, utilizzando strumenti di facilitazione (testi, schemi, illustrazioni, tabelle) per rielaborare quanto appreso, mediante un linguaggio specifico.
Leggi, pensa, sogna!	-SSIG: Torricelli Wilma (referente) Valentina Di Blasio, Sabrina Pezzanera -Scuola Primaria: Dominici, Laila Galilei, Cinzia Molinari, Rossana Pasquini. Monica Moroni Pazzaglia	-Tutte le classi della SSIG; -Tutte le classi della Primaria Gualdo Cattaneo; -Classi I, III della Primaria di San Terenziano	Scuola Primaria: secondo quadrimestre SSIG: a partire dal mese di novembre 2023 fino al mese di marzo 2024	-	-Promuovere il piacere della lettura e avvicinare i ragazzi al mondo degli autori. -Stimolare la conoscenza di sé e degli altri, del rapporto tra l'uomo e la realtà che lo circonda. -Favorire l'arricchimento del pensiero e lo sviluppo delle potenzialità espressive. -Costruire un'idea di lettura intesa come strumento cognitivo ed emotivo-affettivo. -Acquisire consapevolezza delle valenze formative personali e sociali delle abilità di lettura e scrittura.
Mi coltivo, l'orto a scuola	SSIG: Boldrini Arianna Scuola Primaria: Brandimart e Quartina, Nicosia Michela, Spacchetti Isabella	-Classi IV e V Scuola Primaria Gualdo Cattaneo e San Terenziano -Classi I A, I C,	Intero anno scolastico	Sì (est) Per la scuola Primaria: Dottor Cadelano Luciano, medico esperto in materia erboristica e	-Approfondire tematiche legate al ciclo biologico, alla stagionalità delle verdure, alla cura dell'orto -Conoscere le caratteristiche di piante arbusti, erbe, fiori, ecc. -Capire l'importanza della frutta e della verdura nell'alimentazione quotidiana.

		II A, II C SSIG		di distillazione oli essenziali	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere e utilizzare strumenti di lavoro. -Saper applicare il metodo scientifico. -Saper interpretare al meglio il clima ed i suoi effetti. -Saper utilizzare strumenti specifici per l'osservazione (microscopio) e la raccolta dei dati (stazione meteorologica). -Saper utilizzare strumenti e programmi informatici.
--	--	--------------------	--	--	---

ORDINE DI SCUOLA: INFANZIA/PRIMARIA/SSIG

DENOMINAZIONE PROGETTO	REFERENTE	CLASSI COINVOLTE	TEMPI	ESPERTI	OBIETTIVI FORMATIVI
Acqua: sete di vita Progetto continuità	Gasparrini Debora	Alunni delle classi ponte dell'Istituto	Il quadrimes tre	Sì (est.) -Esperto geologo a titolo volontario -Esperto idrosommel ier a titolo volontario	<ul style="list-style-type: none"> -Offrire un'opportunità educativa permanente finalizzata ad una più approfondita conoscenza del valore dell'acqua in termini ambientali e di salute e della sua salvaguardia. -Sviluppare schemi mentali di approccio alla realtà, a partire dalla conoscenza/esperienza scientifica e geografica. -Offrire un'esemplificazione della situazione di apprendimento attraverso parametri tecnico-pratici del modello laboratoriale. -Rendere l'ambiente concreto, tangibile nel nostro essere-esistere. -Promuovere il Sapere come derivato del "saper fare", cercare la fonte", manipolare materiali e ripetere percorsi di lavorazione, interpretare, costruire, inventare scene di vita. -Rendere l'esperienza conoscitiva un'esperienza di socializzazione tra alunni di ordini di scuola diversi.

Altri percorsi progettuali potranno essere assunti nel corso dell'anno scolastico se aderenti al percorso curricolare già adottato o se valutati particolarmente interessanti o di elevato valore formativo.

ACCORDI DI RETE

- **Natura e Cultura** (progetti di mobilità di studenti e personale Erasmus+)
- **Rete delle scuole che promuovono salute in Umbria** (in via di finalizzazione)

Iniziative previste in relazione alle risorse a valere sul PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ha l'obiettivo di trasformare la Pubblica Amministrazione, attraverso una strategia di digitalizzazione attiva a più livelli.

L'Istituto è stato individuato come beneficiario delle seguenti azioni:

1- Missione 1- componente 1-investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale", in particolare della misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici", che prevede l'implementazione di un modello standard di sito web destinato alle comunità scolastiche.

L'obiettivo è quello di offrire a genitori, studenti e all'intera comunità scolastica un punto di accesso semplice e trasversale alle esigenze degli utenti, realizzato sulla base dei principi di progettazione user centred (costruito in base alle necessità degli utenti) e implementato grazie alle risorse che compongono il design system del Paese, messo a disposizione tramite il progetto Designers Italia. Le attività previste sono: personalizzazione, integrazione CMS (sistema di gestione dei contenuti) e migrazione dei contenuti secondo i modelli dei sistemi progettuali comuni. In particolare, nell'architettura del sito, verranno ospitate quattro sezioni principali: scuola, servizi, novità, didattica e un'area riservata destinata al personale scolastico e alle famiglie.

2- Missione 4 - componente 1 - investimento 3.2 denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" – Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi.

L'obiettivo è quello di dare un forte impulso alla ridefinizione degli spazi scolastici per trasformare almeno la metà delle classi dell'Istituto in ambienti innovativi di apprendimento.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale (PON)

- PON FESR – REACT EU – Avviso n. 50636 del 27/12/2021 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"

La scuola ha aderito al Pon Edugreen, per realizzare due orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di ogni plesso, afferenti all'IC di Gualdo Cattaneo, attraverso la posa in opera di due piccole serre. Saranno previste delle attività interdisciplinari (scienze, tecnologia, arte...) con lo scopo di sensibilizzare i ragazzi alla cura dell'ambiente che li circonda. In particolare gli alunni dovranno prendersi cura delle piante, lungo tutto il loro ciclo di vita.

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU, Ambienti didattici innovativi Scuola Infanzia

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'Infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Nel nostro Istituto ne hanno usufruito tutte e quattro le scuole dell'Infanzia acquistando Digital Board, tavoli interattivi e arredi. I nuovi spazi didattici innovativi, allestiti prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono stati progettati in ogni scuola per stimolare, coinvolgere e promuovere l'apprendimento dei bambini, creando un ambiente-scuola accattivante e accogliente.

Per entrambi i progetti è conclusa la fase di allestimento degli ambienti e delle nuove attrezzature che sono pienamente funzionali e utilizzabili dai docenti e dagli alunni.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE – PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), adottato con Decreto Ministeriale del 2015, è il documento di indirizzo per il lancio di una strategia di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del sistema educativo nell'era digitale.

Il PNSD prevede tre ambiti di attività:

- strumenti
- competenze e contenuti
- formazione e accompagnamento

Nel PNSD sono previsti investimenti nel periodo 2022-2025 attraverso fondi PON "Per la scuola" e altri fondi MIUR attraverso le seguenti attività intraprese:

Nell'ambito 1. **STRUMENTI**:

#2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#4 - Ambienti per la didattica digitale integrata

#10 - Un profilo digitale per ogni docente

#11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola

Nell'ambito 2. **COMPETENZE E CONTENUTI**:

#18 – Aggiornare il Curricolo di "Tecnologia" alla Scuola Secondaria di I grado

#22 – Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

#23 – Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Nell'ambito 3. **FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO**:

#26 – Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#28 – Un animatore digitale in ogni scuola

Molte delle azioni del progetto sono confluite nell'azione "PNRR Istruzione - Futura la scuola per l'Italia di domani" che prevedono formazione per il personale scolastico per rispondere in maniera sempre più adeguata ai bisogni formativi degli alunni anche a seguito della trasformazione degli ambienti di apprendimento.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Articolazione oraria delle discipline

L'organizzazione didattica riflette la peculiare organizzazione di ogni grado scolastico. Si va dalla visione interdisciplinare della Scuola dell'Infanzia in cui le esperienze si realizzano simultaneamente su più campi di esperienza (Il sé e l'altro – Il corpo e il movimento – Immagini suoni e colori – Discorsi e parole – Conoscenza del mondo) passando per la Scuola Primaria dove le attività sono affrontate progressivamente attraverso concetti e linguaggi delle diverse discipline, fino alla Scuola Secondaria di primo grado dove la norma dispone una più precisa ripartizione oraria delle discipline.

Nella Scuola Primaria è prevista la seguente articolazione oraria sul monte di 27 ore settimanali (30 moduli da 55 minuti) stabilita dal Collegio dei Docenti e approvata dal Consiglio di Istituto:

Classi	Prima (moduli)	Seconda (moduli)	Terza (moduli)	Quarta e Quinta* (moduli)
Italiano	9	8	8	7
Storia	3	3	3	3
Geografia	2	2	2	2
Matematica	7	7	6	6
Scienze	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1
Lingua Inglese	1	2	3	3
Arte e Immagine	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	1	2
Religione Cattolica / Attività Alternative	2	2	2	2
	30	30	30	30

*Le classi quarte e quinte in questo anno scolastico hanno 2 ore di Educazione Fisica

Nella Scuola Secondaria è prevista la seguente articolazione oraria stabilita dalla normativa:

Classi	Prima (ore)	Seconda (ore)	Terza (ore)
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Lingua Francese	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Religione Cattolica /Attività Alternative	1	1	1
	30	30	30

RISORSE DEL PERSONALE

Le risorse umane, sono costituite dall'insieme dei soggetti che operano nel sistema scolastico e che contribuiscono a condurre la complessa attività della scuola: Dirigenti, insegnanti, personale ATA. Tali soggetti, hanno ruoli e compiti differenti sebbene debbano cooperare in modo organico per giungere all'obiettivo comune che è quello della formazione della nuova generazione. Il personale è di fondamentale importanza per il buon funzionamento dell'istituzione scolastica.

La dotazione organica dell'Istituto, oggi Organico dell'autonomia, prevede l'utilizzazione del personale Docente e ATA (Ausiliario, Tecnico, Amministrativo) in funzione della realizzazione del Piano dell'offerta formativa secondo una visione più ampia, comprensiva delle attività curricolari, extracurricolari e delle progettualità specifiche, e per uno spazio temporale triennale.

Pertanto si prevede una dotazione professionale impiegata per:

- garantire l'attività curricolare ordinaria in tutte le scuole dell'Istituto
- offrire percorsi personalizzati e supporto nelle situazioni di bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, altro)
- arricchire o ampliare l'offerta formativa, attraverso percorsi laboratoriali e innovativi
- realizzare interventi di recupero e potenziamento delle competenze disciplinari di base (classi aperte e gruppi di livello)
- potenziare l'attività di educazione fisica alla scuola primaria e alla scuola dell'infanzia
- effettuare sostituzioni di assenze brevi e saltuarie.

Il fabbisogno di organico è programmato sulla base dell'andamento storico delle iscrizioni, della tendenza demografica del territorio che afferisce all'Istituto Comprensivo.

ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MATERIALI

La realizzazione del Piano è strettamente legata, oltre che alle risorse di personale, alla disponibilità di dotazioni strumentali e materiali che permettano di svolgere attività didattiche di alto livello qualitativo.

Si ritiene indispensabile la strutturazione di un ambiente di apprendimento accogliente, stimolante e dotato di tutte le tecnologie innovative per favorire la mediazione didattica nelle varie attività.

Negli ultimi anni con le risorse dei PON e del PNRR è stato possibile innovare le dotazioni e gli ambienti di apprendimento e potenziare la connessione Internet in tutti i plessi dell'Istituto.

La scelta delle attrezzature e degli arredi è stata fatta in considerazione delle fasce d'età e delle infrastrutture disponibili nell'ottica di creare ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre più protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento (Modello DADA).

ATTREZZATURE, SERVIZI, INFRASTRUTTURE		FONTI DI FINANZIAMENTO	MOTIVAZIONE IN RELAZIONE ALLE PRIORITÀ PREVISTE NELLA L.107/2015, COMMA 7
Ambiente di apprendimento	Realizzazioni e di aule accoglienti e strutturate con arredi modulari e flessibili.	PON, PNRR, EE.LL, Famiglie.	Valorizzazione delle competenze linguistiche e matematico- logiche. Potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
Innovazione tecnologica PSDN (Piano Nazionale Scuola Digitale).	Fornitura di attrezzature, dispositivi informatici.	PON, PNRR, Regione Umbria, EE.LL. Famiglie, MIUR	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
Collaborazioni esterne e servizi.	Servizi per gli alunni e per la didattica.	PON, EE.LL. Famiglie, Altri enti, Esperti Esterni.	Incremento della qualità del servizio scolastico in tutte le sue esecuzioni
	Interventi didattici per gli alunni da parte di esperti.		Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

“Il piano di formazione del personale docente, che all’art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, dovrà inevitabilmente recepire le criticità emerse dal RAV e le istanze rilevati dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento, privilegiando aspetti sia estensibili a tutte le istituzioni scolastiche, che circoscritti alle singole realtà.”

La formazione del personale costituisce uno dei principali fattori di sviluppo delle risorse umane dell’Istituto e si configura come un impegno, personale e del gruppo, in un percorso significativo di sviluppo e di ricerca professionale che vede i soggetti attivi nei processi.

“La formazione in servizio dei docenti sarà continua e strutturata, in modo da favorire l’innovazione dei modelli didattici, anche alla luce dell’esperienza maturata durante l’emergenza sanitaria e in linea con gli obiettivi di sviluppo di una didattica innovativa previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La formazione sulle competenze digitali e sull’uso critico e responsabile degli strumenti digitali sarà parte della formazione già obbligatoria per tutti e si svolgerà nell’ambito dell’orario lavorativo.”

Le tematiche che si ritengono prioritarie per lo sviluppo del nostro sistema educativo per il triennio 2022-2025, e in particolare per l’a.s. 23-24, sono sintetizzate nella seguente tabella:

DESTINATARI	TEMATICA
Docenti Neoassunti	-Percorso di formazione e di tutoraggio previsti dal DM 850/2015
Docenti	-Elementi di Coding -Metodologie didattiche innovative (app e altri strumenti digitali, metodologie collaborative e inclusive) -Dematerializzazione, strumenti di comunicazione e di condivisione -Didattica per ambienti di apprendimento -Trattamento dei dati personali (privacy)
Personale Docente e ATA secondo la previsione normativa del D.Lgs 81/2008	-Corso di Formazione somministrazione farmaci (secondo il protocollo Miur/ASL) -Corso base sulla sicurezza -Corso Primo soccorso -Corso Antincendio -Corso uso del defibrillatore BLS/D
Personale ATA e Amministrativo.	-Digitalizzazione e dematerializzazione -Procedure negoziali (Nuovo codice degli appalti) -Obblighi di pubblicazione (linee guida Anac) -Pratiche pensionistiche-PASSWEB -Trattamento dei dati personali (privacy)
Docenti e Personale Amministrativo	-ERASMUS+

I percorsi di formazione saranno realizzati compatibilmente con le risorse disponibili e in considerazione delle ore che ogni docente può dedicare alla formazione all’interno del monte ore previsto dal vigente CCNL per le attività funzionali all’insegnamento.